



» TIPS «
BEAUTY

Nasi molecolari

INEDITE ALCHIMIE OLFATTIVE PER PROFUMI CHE NON ASSOMIGLIANO A NIENTE.

DI GIOELE PANEDDA - FOTO DI MICHELE GASTL

COME QUALCHE ANNO FA LA CUCINA, COSÌ ADESSO ANCHE IL MONDO DELLA PROFUMERIA È **ATTRAVERSATO DA UNA VENTATA DI INNOVAZIONE**. TUTTO A PARTIRE DAI LABORATORI, DOVE VENGONO ELABORATE SEMPRE PIÙ FRAGRANZE NATE DA SPERIMENTALI COMBINAZIONI CHIMICHE. CHE DANNO POI ESITI SORPRENDENTEMENTE POETICI; TRA METALLI AROMATICI, OCEANI ARTIFICIALI, MOLECOLE DI MADELEINE.

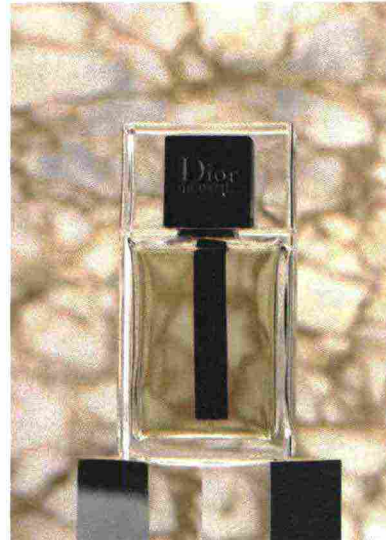


MONDO RAME COMME DES GARÇONS - COPPER

Ispirato al metallo, precisamente al rame. Galbano, pepe, zenzero distillato in olio. I metalli sintetizzati chimicamente sottolineano le note naturali; l'ambra artificiale, la vaniglia autentica e la mirra lasciano trasparire un tocco di sensualità.

OCEANO SINTETICO MISSONI - WAVE

Una fragranza fresca come il mare ed elegantemente contemporanea. La spuma delle onde è raccontata attraverso le note frizzanti di agrumi e un accordo marino sintetizzato, la forza del mare è data dai legni e ammorbidita da erbe e fiori.



ISO SUPER MASCHILE DIOR - DIOR HOMME

Un'overdose di legni massicci e carnali, cedro, elemi, vetiver, mixati a pepe rosa, bergamotto e cuoio esprimono una virilità maschile rivisitata, lontana dagli standard. Il tutto è tenuto insieme dall'Iso E Super, forse il composto molecolare più diffuso in profumeria.

SONO TANTISSIMI I PROFUMI CON INGREDIENTI CHIAVE COME L'ISO E SUPER, INESISTENTE IN NATURA

UNA TENDENZA in crescita nel mondo della profumeria: utilizzare, accanto agli ingredienti naturali, note create ex novo in laboratorio. Infinite ricombinazioni di elementi chimici non solo per ricreare essenze presenti in natura, ma anche per crearne di assolutamente nuove. Dalla necessità delle Case essenziali di sintetizzare alcuni prodotti da cui venivano estratti gli oli essenziali (in particolare modo quelli come l'ambra grigia o il muschio, cari e difficili da ottenere) si è fatta virtù, etica ed economica. Già **negli anni Cinquanta venne creato l'Ambroxan**, una molecola chimica assimilata ai cosiddetti ambrati, sottogruppo di odori animali. Una peculiarità di queste essenze sintetiche è l'adattamento alla pelle di chi le indossa; mentre quelle naturali tendono a rimanere invariate, quelle sintetiche reagiscono, e mutano da persona a persona; motivo per cui alcuni profumi ci stanno meglio di altri.

Tra i molecolari più diffusi: Iso E Super, come legno aromatico; Paradisone, floreale; Calone, marino.

Un profumo nasce in laboratorio tra infinite mensole su cui si posano migliaia di boccette di estratti puri. L'alchimista, ossia la conosciutissima figura del «naso», esperto professionale di profumi, combina queste essenze per creare un prototipo di profumo. Come tutto quello che ci circonda, anche le fragranze sono composte di legami chimici tra molecole.

L'abilità del «naso» sta nel combinare diverse componenti aromatiche che il nostro cervello assocerà a memorie. Creare profumi diventa così una sfida sempre più difficile ma interessante, dato che di anno in anno la libreria olfattiva da cui attingere per creare gli eau de toilette o de parfum, aumenta a dismisura, popolandosi di queste nuove molecole di sintesi. La svolta, nel lavorare con questo tipo di inedite sostanze aromatiche, sta nella licenza poetica: ossia, non solo mettere in una boccetta il profumo del mare come sognavano gli antichi; ma poter attribuire profumi a fiori metallici, concetti spaziali, madeleine digitali.